Le competizioni sportive internazionali durante il nazismo

Gregori, La Russa, Paganini
IVALIC

Cronologia

- 1935 legge di Norimberga

- 1936 Olimpiadi di Berlino
- 1936 Barcelona, Contro Olimpiadi popolari

- 1938 entrata in vigore in Italia delle leggi razziali
- 1938 Campionato di Calcio italiano di Serie A

- 1948 Olimpiadi di Londra

Lo sport come arma del regime

Il periodo che va dai Giochi Olimpici di Berlino (1936) a quelli di Londra (1948) coincide con un'inedita politicizzazione dello sport. Esaltando il corpo degli atleti,le discipline sportive diventano sinonimo di inquadramento delle popolazioni,di propaganda ideologica e di arma diplomatica.

Quando la Seconda guerra mondiale scatena sull'Europa il terrore nazista, lo sport diventa uno strumento di sottomissione e crudeltà usato contro le vittime prescelte.

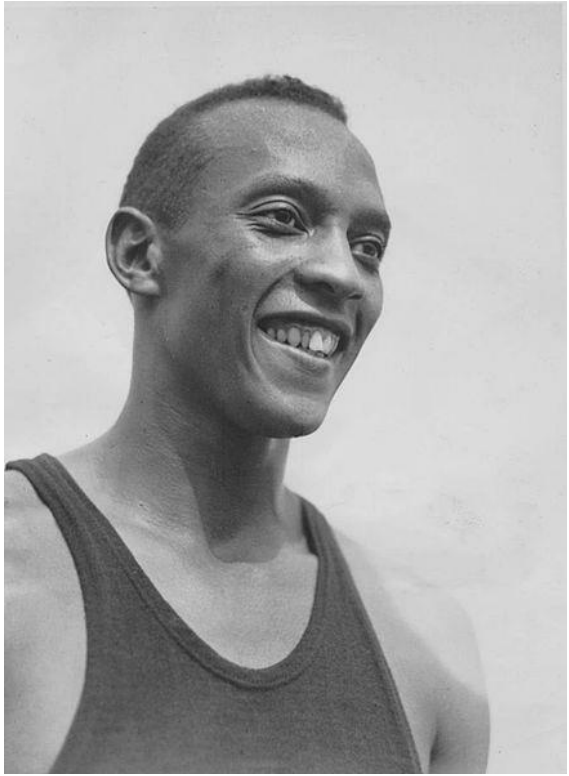
«milioni di corpi allenati nello sport, imbevuti di amor patrio e di spirito offensivo» avrebbero potuto trasformarsi «in un paio d'anni in un esercito». Hitler, *Mein Kampf*

Le Olimpiadi di Berlino

Nel ‘36 a Berlino il regime cercò di sfruttare i giochi olimpici per imporre il modello di atleta ariano perfetto e prestante simbolo di una razza superiore. Attraverso l’esaltazione della forza fisica si voleva anche mostrare come la Germania, prostrata dall’esito della Prima Guerra Mondiale, avesse ritrovato la sua potenza. La gara fu filmata dalla regista tedesca Leni Riefenstahl per farne poi un ulteriore strumento di propaganda della razza ariana nelle mani del Regime.

Jesse Owens, il protagonista di Berlino

Contro gli atleti tedeschi selezionati dal regime gareggiò, per la squadra americana, anche Jesse Owens, un giovane di colore, che con le sue quattro medaglie d'oro vinte durante la competizione sconvolse l'obiettivo mediatico tedesco. Sorprendentemente aiutato dall'atleta "ariano" Luz Long, suo rivale, a raggiungere il primo posto sul podio, riuscì, in Germania e in pieno periodo nazista, a confutare con i fatti la teoria dell'esistenza delle razze e della supremazia della razza tedesca.



Le Contro Olimpiadi

Dal 19 al 26 luglio 1936 si sarebbero dovute tenere le Contro Olimpiadi spagnole, in opposizione a quelle svoltesi a Berlino in quello stesso anno, fortemente volute da Hitler dopo essere diventato cancelliere nel 1931.

L'Olimpiade Popolare fu organizzata dal governo del Fronte Popolare e dal Governo della Catalogna, vi si iscrissero circa 6000 atleti, fra i quali comparvero anche esiliati tedeschi e italiani, da 22 nazioni diverse.

Non si tennero a causa dello scoppio della guerra civile spagnola, per questo sono anche dette Olimpiadi dell'Utopia.

Le Olimpiadi di Londra

Nel 1948 i Giochi Olimpici vennero affidati alla città di Londra. Naturalmente le conseguenze del conflitto si facevano ancora sentire,molti paesi non furono ammessi (Germania,Giappone,la URSS, la Romania,la Bulgaria,Israele),il budget era molto ridotto e soprattutto molti dei migliori atleti del mondo erano periti in battaglia o nei campi di concentramento.
Nonostante ciò,il bilancio dei Giochi di Londra fu positivo sia dal punto di vista del pubblico (furono i primi ad essere trasmessi) sia da quello sportivo.